

ATTO D'INDIRIZZO

Considerate le priorità e gli obiettivi di processo emersi dal R.A.V., le azioni definite nel Piano di miglioramento, i punti di forza dell'offerta formativa dell'Istituto in questi ultimi anni e le esigenze del contesto territoriale, il Piano dell'offerta formativa triennale deve tenere conto non solo della normativa e delle indicazioni del MIUR, ma anche della vision e mission condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola.

E necessario rafforzare i processi di costruzione del curriculum d'istituto verticale e caratterizzante l'identità dell'istituto.

Da ciò deriva la necessità di:

- ⊕ migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio
- ⊕ superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) e a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- ⊕ operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- ⊕ monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- ⊕ integrare funzionalmente le attività, i compiti e le funzioni dei diversi organi collegiali;
- ⊕ potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e delle Funzioni Strumentali al POF; migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti;
- ⊕ promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- ⊕ generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;

Il Piano punterà, alla luce dell'analisi fatta, nell'ambito della progettazione curricolare ed extracurricolare, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- Potenziamento linguistico:
 - Potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua inglese e altre lingue dell'Unione europea;
 - Potenziamento delle competenze linguistiche nella madrelingua.
- Potenziamento Umanistico -Socio-economico e per la legalità;
- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento laboratoriale mediante lo sviluppo delle competenze digitali;
- Potenziamento artistico e musicale :

-per l'acquisizione di competenze nella pratica e nella cultura musicali nella scuola primaria;

-per l'educazione alle varie forme di espressione artistica e l'attivazione del pensiero creativo.

- Potenziamento delle discipline motorie nell'Istituto e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

La progettazione organizzativo-didattica potrà prevedere le seguenti forme di flessibilità e di potenziamento dell'offerta formativa:

- potenziamento del tempo scuola anche oltre i modelli e i quadri orari, nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, tenuto conto delle scelte delle famiglie;
- apertura pomeridiana della scuola;
- articolazione di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal D.P.R. 89/2009;

- possibilità di apertura nei periodi di sospensione dell'attività didattica.

Considerato l'elevato numero di alunni con Bisogni Educativi Speciali e al fine di garantire il successo formativo di tutti e di ciascuno, il Piano prediligerà, nel rispetto della libertà di insegnamento dei singoli docenti, le seguenti opzioni metodologiche:

- didattica innovativa, intesa come ogni opzione metodologica in contrasto con la didattica trasmissiva;
- didattica per competenze;
- didattica inclusiva;
- apprendimento cooperativo;
- percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio- sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- valorizzazione delle potenzialità;
- rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento;
- forme di peer tutoring (tutoraggio tra pari) per supportare gli alunni con difficoltà;
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica attraverso la definizione di un sistema di orientamento funzionale;
- criteri condivisi di valutazione;
- valorizzazione delle eccellenze.

-**Confermati** gli obiettivi strategici individuati nell'atto di indirizzo per il triennio 2016-19 ;

-**Riconsiderati** gli aspetti imprescindibili dell'attività scolastica già individuati nell'atto di indirizzo per il triennio 2016- 2019, anche in considerazione delle scelte operate per il piano di miglioramento nell'intento comune di ricercare e sperimentare modalità e strategie efficaci per la realizzazione del successo formativo per tutti gli alunni titolari di bisogni educativi comuni e talvolta speciali;

-**Considerato** che è necessario predisporre il piano triennale dell'offerta formativa per il triennio 2019/22;

-**Considerata** la nota Miur 17832 del 16 ottobre 2018, in merito alla predisposizione del PTOF 2019/22,(in particolare attraverso la possibilità di utilizzo della piattaforma ministeriale SIDI) e alla rendicontazione sociale; la Dirigente Scolastica

Definisce

i seguenti indirizzi generali per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei docenti elaborerà il piano dell'offerta formativa relativo al triennio 2019/20-21 /22.

Il PTOF 19/22 sarà predisposto utilizzando il format del Miur, compilabile in digitale attraverso la piattaforma ministeriale SIDI.

L'attività si sostanzia nel piano dell'offerta formativa che la scuola elabora per il triennio 2019/ 20-21/ 22, al fine di indicare in coerenza con gli obiettivi di miglioramento individuati nel Rav le attività e le strategie e le risorse necessarie al raggiungimento di obiettivi generali previsti dalle indicazioni nazionali e dagli obiettivi prioritari fissati dalla legge 107 del 2015.

L' Istituto, attraverso il suo piano dell'offerta formativa, garantisce l'esercizio del diritto degli studenti al successo formativo e la migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali secondo principi di equità e di pari opportunità.

All'interno di un processo di apprendimento che copre l'intero arco della vita,

l'offerta formativa dell'Istituto si inserisce in una significativa fase della crescita degli studenti dall'infanzia all'adolescenza, apporta il proprio contributo al sereno sviluppo della personalità e il miglioramento della preparazione culturale di base degli studenti:

- rafforzando la padronanza degli alfabeti di base del linguaggio dei sistemi simbolici;
- ampliando il bagaglio di esperienze, conoscenze abilità e competenze che consentono agli studenti di stare al passo con il progresso culturale-tecnologico- scientifico che caratterizza la società contemporanea;

- preparando i futuri cittadini ad affrontare con gli strumenti necessari tutti i settori e le richieste del mondo sociale del lavoro ad agire in modo responsabile e critico a inserirsi in modo responsabile partecipe e costruttivo nella comunità.

Per rispondere a queste finalità il POF della scuola dovrà comprendere cinque sezioni secondo il format ministeriale ciascuna articolata in sotto sezioni specifiche:

1. la scuola e il suo contesto

2. le scelte strategiche

3. l'offerta formativa

4. l'organizzazione

5. Il monitoraggio, la verifica e la rendicontazione.